



# COMUNE DI RAPAGNANO

Provincia di Fermo

Spett.le COMMISSARIO STRAORDINARIO COVID-19

c/o Presidenza del Consiglio dei Ministri

Palazzo Chigi, Piazza Colonna 370, 00187 ROMA

dott. Domenico ARCURI

PEC: [commissarioemergenzacovid19@pec.governo.it](mailto:commissarioemergenzacovid19@pec.governo.it)

mail: [ufficiostampa@invitalia.it](mailto:ufficiostampa@invitalia.it)

**OGGETTO: EMERGENZA COVID-19 - DOVE SONO FINITE LE NOSTRE MASCHERINE?**

Signor Commissario,

ho ascoltato la sua intervista di ieri sera giovedì 16.04.2020 al Tg. 5 - edizione delle 20.00 -, ripresa successivamente dall'agenzia ANSA, che riporto integralmente: *"MERCLEDÌ 15 APRILE 2020 20.36.17 ++ Arcuri, abbiamo più mascherine di richiesta Regioni ++ ++ Arcuri, abbiamo più mascherine di richiesta Regioni ++ Chiedono 3,5 mln al giorno, ultima settimana distribuiti 5,1 mln (ANSA) - ROMA, 15 APR - "Le regioni ci chiedono un fabbisogno di 3,5 milioni di mascherine al giorno. Nell'ultima settimana ne abbiamo distribuite una media di 5,1 milioni al giorno e dunque abbiamo finalmente una capacità di risposta che è superiore al fabbisogno delle Regioni". Lo ha detto il commissario Domenico Arcuri al Tg5 sottolineando che la maggior parte arriva dall'estero e ricordando che in 3 settimane 61 imprese italiane sono state autorizzate a riconvertirsi e a produrle. Quanto alle terapie intensive, ha aggiunto, sono state consegnati 2.800 ventilatori e i posti letto sono aumentati dell'80%. GUI-LAL 15-APR-20 20:34 NNN"*.

Sappiamo tutti quanto sia difficile affrontare questa situazione, tuttavia almeno ci risparmi la mortificazione di essere presi in giro. Il comune di Rapagnano non ha ricevuto una sola mascherina dalla Protezione Civile né da nessun altro Ente Istituzionale.

Il comune di Rapagnano non ha avuto risposta alla richiesta di tamponi per il personale - sintomatico e non - venuto casualmente a contatto con persone riscontrate affette da COVID-19, purtroppo successivamente ricoverate in terapia intensiva.

Il comune di Rapagnano non ha ricevuto un centesimo di euro per interventi relativi alla sanificazione degli ambienti di lavoro e dei luoghi adiacenti alle principali e fondamentali attività, rimaste aperte durante l'emergenza sanitaria per assicurare la sicurezza e la sopravvivenza della comunità.

Quello che invece abbiamo ricevuto in maniera massiva, sono state le vostre comunicazioni spesso illeggibili, lacunose e di difficile interpretazione.

Tutto quello che abbiamo fatto, lo abbiamo fatto da soli, con le esigue risorse del Bilancio Comunale, con il volontariato e con la solidarietà delle imprese del territorio, che si sono adoperate con ogni mezzo, per soddisfare le esigenze.

Abbiate almeno il pudore di tacere, non apparire in televisione e non propinare agli Italiani falsità per nascondere la vostra totale incapacità e inettitudine.

Distinti Saluti.

Recapito personale: 335 6129229



Il Sindaco  
già Sen. Remigio Ceroni